



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ACCORDO
PER L'AGGIORNAMENTO
DELLA COMPONENTE PAESAGGISTICA
DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ACCORDO

PER L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE PAESAGGISTICA DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

La Provincia di Reggio Emilia;

la Regione Emilia-Romagna;

la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;

la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;

la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio delle Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;

l'Associazione Nazionale Comuni Italiani di Reggio Emilia.

Visti:

- la Convenzione europea del paesaggio del 20 ottobre 2000, ratificata con la legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- l'Accordo stipulato il 9 ottobre 2003 tra la Regione Emilia Romagna, Ministero per i Beni e le Attività culturali, e le Associazioni delle Autonomie Locali dell'Emilia Romagna (da qui in avanti Accordo) al fine di realizzare una forma di collaborazione istituzionale in materia di tutela e gestione del paesaggio, con il quale le Parti firmatarie si impegnano a garantire la corretta gestione della tutela del territorio, la valutazione consapevole delle trasformazioni e la salvaguardia dei valori storici, culturali, naturalistici e paesaggistici, attraverso il riconoscimento di un quadro di riferimento strumentale e normativo che sia univoco e condiviso;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il Codice per i beni culturali e il paesaggio;

Premesso:

- che l'art. 7 del predetto Accordo stabilisce che:
 - i P.T.C.P. costituiscono la sede ordinaria per la definizione della disciplina speciale di tutela delle aree assoggettate a vincolo paesaggistico-ambientale, oltre che per la verifica del sistema vincolistico esistente relativamente all'apposizione di nuovi vincoli ovvero alla modifica di quelli esistenti;
 - le Province, pertanto, nell'ambito dell'attività di redazione o di aggiornamento dei P.T.C.P., provvedono alla definizione del sistema dei valori del proprio territorio, anche attraverso la verifica dei vincoli esistenti in accordo con le Soprintendenze competenti per territorio, eventualmente formulando proposte di modifica ovvero di apposizione di nuovi vincoli, al fine di realizzare l'integrazione degli strumenti di tutela;
- che il medesimo art. 7 dell'Accordo individua come obiettivo primario la costituzione di un sistema unitario ed integrato degli strumenti di tutela riconoscibile e condiviso tra le Parti, finalizzato a identificare e regolamentare i valori rappresentativi del patrimonio paesaggistico e culturale del territorio emiliano-romagnolo;
- che, dovendo provvedere alla verifica ed aggiornamento della pianificazione paesaggistica, alla luce dei principi della Convenzione europea e dei criteri di cui all'art.143 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio nonché del citato Accordo del 9 ottobre 2003, la Provincia di Reggio Emilia e la Regione ritengono opportuno svolgere tale attività d'intesa con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna e le Soprintendenze competenti per territorio, al fine di addivenire all'integrazione dei sistemi di tutela all'interno del PTCP di Reggio Emilia, a seguito della territorializzazione dei beni paesaggistici vincolati realizzata attraverso la formulazione della disciplina di tutela e valorizzazione ai sensi dell'art. 138, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.

Tutto quanto sopra detto e condiviso,
stipulano il presente Accordo.

Art. 1

Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Finalità

Il presente Accordo è stipulato ai fini dell'aggiornamento della componente paesaggistica del P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia, da realizzarsi d'intesa tra la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio delle Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - Reggio Emilia.

Tale processo di collaborazione dovrà essere integrato dalle forme di concertazione istituzionale con gli Enti locali e le Istituzioni operanti sul territorio, nonché dalla partecipazione delle comunità, dei soggetti interessati e delle associazioni portatrici di interessi diffusi.

Art. 3

Obiettivi

Gli obiettivi dell'attività di aggiornamento della componente paesaggistica del P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia sono:

- procedere alla ricognizione dei vincoli paesaggistici di cui all'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 vigenti sul territorio provinciale, al fine di aggiornarli in rapporto ai caratteri peculiari del territorio reggiano e di provvedere alla loro territorializzazione attraverso la formulazione della disciplina di tutela e valorizzazione paesaggistica;
- verificare il sistema di tutela paesaggistica operante sul territorio in attuazione delle disposizioni del PTPR, in rapporto ai caratteri peculiari del territorio reggiano;
- integrare i vincoli paesaggistici territorializzati all'interno della pianificazione paesaggistica provinciale ;
- definire gli obiettivi di qualità paesaggistica condivisi in relazione all'attuale caratterizzazione e qualificazione dei paesaggi provinciali, al fine di migliorare la qualità del territorio attraverso una disciplina articolata riferita alle diverse specificità dei contesti paesaggistici locali;

- prefigurare scenari progettuali differenziati, per ambiti territoriali e scala d'intervento, coerenti con le invarianti strutturali ed integrati ai caratteri identitari dei contesti paesaggistici locali;
- recuperare le aree compromesse e degradate, e realizzare una struttura ordinatrice negli ambiti frammentati;
- promuovere la creazione di nuove identità sulla base dei principi e degli obiettivi della Convenzione europea del paesaggio;
- pervenire alla condivisione tra gli Enti firmatari della pianificazione paesaggistica provinciale, definendo in particolare:
 - la Carta unica dei vincoli paesaggistici del territorio provinciale;
 - il nuovo assetto delle tutele paesaggistiche del PTCP;
 - le linee guida per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione comunale;
 - gli indirizzi per gli Enti territoriali le cui attività determinano ricadute sulla gestione e manutenzione del paesaggio o di sue importanti componenti in riferimento al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in aree vincolate.

Art. 4

Gruppo di coordinamento e controllo

L'attività di aggiornamento della componente paesaggistica del PTCP della Provincia di Reggio Emilia sarà indirizzata da un Gruppo di coordinamento e controllo composto da:

- l'Assessore alla Cultura ed al Paesaggio della Provincia di Reggio Emilia, o suo delegato;
- l'Assessore Regionale alla Programmazione e Sviluppo Territoriale Cooperazione con il Sistema delle Autonomie, Organizzazione, o suo delegato;
- il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, o suo delegato;
- il Soprintendente per i Beni Architettonici e il Paesaggio delle Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, o suo delegato;
- il Soprintendente dei Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, o suo delegato;
- un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani - Reggio Emilia.

Il Gruppo di coordinamento e controllo svolgerà la propria attività di regola presso la Provincia di Reggio Emilia, che ne curerà la segreteria.

Alle riunioni del Gruppo di coordinamento e controllo potranno essere invitati tecnici od esperti ritenuti utili per l'espletamento dei compiti assegnati.

Il Gruppo di coordinamento e controllo deve orientare e sovrintendere alle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, vigilando sulla loro attuazione ed in particolare avrà il compito di:

- definire un Documento congiunto di indirizzi e programmazione delle attività;
- validare le diverse fasi di lavoro individuate nel Documento di indirizzi e programmazione, le attività svolte e i relativi elaborati prodotti;
- esprimersi prima dell'adozione della variante, al PTCP vigente in merito alla congruenza dei documenti e degli elaborati da adottare con quelli validati dallo stesso Gruppo di lavoro;
- esprimersi, in fase di approvazione della variante al PTCP, in merito all'ammissibilità delle proposte di controdeduzione alle osservazioni presentate rispetto agli obiettivi del presente Accordo.

Il gruppo si esprime di norma all'unanimità; qualora se ne verifici l'impossibilità, ogni componente si esprimerà secondo le proprie valutazioni.

Delle valutazioni e risoluzioni del Gruppo verrà steso verbale da trasmettere ai rispettivi Enti.

Art. 5

Concertazione istituzionale e pubblicità

La Provincia di Reggio Emilia e l'ANCI definiranno, di comune accordo, il percorso di concertazione con gli Enti locali, da attuarsi nella fase preparatoria della variante paesaggistica al P.T.C.P., e le modalità di espressione delle rispettive osservazioni e proposte.

Il presente Accordo sarà reso pubblico nelle forme che saranno ritenute più opportune dalle Parti firmatarie.

Art. 6

Tempi di attuazione

La Provincia di Reggio Emilia renderà operativo il gruppo tecnico incaricato della redazione degli elaborati per la revisione della parte paesaggistica del P.T.C.P. secondo i tempi stabiliti nel documento di indirizzi e programmazione di cui al punto 3 precedente.



Art. 7

Impegni conseguenti delle Parti

A seguito dell'attuazione del presente Accordo:

- la Regione Emilia-Romagna si impegna a coordinare lo svolgimento dell'adeguamento del PTPR ai sensi dell'art. 156, comma 3, del D. Lgs. n. 42/2004, recependo gli esiti delle attività previste dal presente Accordo;
- la Provincia di Reggio Emilia, conseguentemente all'adeguamento della pianificazione paesaggistica regionale, si impegna, con successiva variante, a integrare i contenuti e gli obiettivi della parte paesaggistica del P.T.C.P., al fine di renderlo conforme al piano regionale adeguato;
- la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio delle Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna si impegnano a riconoscere nella componente paesaggistica del P.T.C.P. il riferimento univoco ai fini della tutela e della gestione del paesaggio della Provincia di Reggio Emilia, fatti salvi gli adeguamenti in campo archeologico a seguito di nuovi rinvenimenti.

Reggio Emilia, 03 OTT 2007

Per la Provincia di Reggio Emilia

Giuseppe Toti

Per la Regione Emilia-Romagna

[Signature]

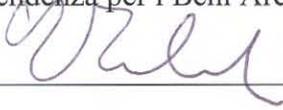
Per la Direzione Regionale per i Beni Architettonici e il Paesaggio

[Signature]

Per la Soprintendenza per i Beni architettonici e il Paesaggio delle Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia



Per la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna



Per l'Associazione Nazionale dei Comuni di Reggio Emilia

